

# REGNO



N. **60**

Periodico della Parrocchia di Cristo Re  
Via Fabio Filzi, 5 - Brescia

€ 2,00  
aprile 2019

*"L'agnello ha redento il suo gregge,  
l'Innocente ha riconciliato  
noi peccatori col Padre.  
Morte e Vita si sono affrontate  
in un prodigioso duello.  
Il Signore della vita era morto;  
ma ora, vivo, trionfa."*

*(Dalla sequenza pasquale)*



## SOMMARIO

- 3** LA PAROLA DEL PARROCO  
**Grazie, vescovo Pierantonio!**
- 4** HOUSING SOCIALE  
**Progetto Il Borgo accogliente - "Casa Renato Cinelli"**
- 6** FACCIAMO DUE CONTI...  
**La situazione economica aggiornata al 07/04/2019**  
**L'anagrafe parrocchiale**
- 7** QUARESIMA MISSIONARIA 2019  
**Nei volti, il volto**
- 8** DON GIOVANNI RIFLETTE SULLA SUA ESPERIENZA  
**Trovare qualcosa di nuovo**
- 9** ALLA SEQUELA DEL MAESTRO  
**Venite e vedrete...**
- 10** CONSIGLIO DI QUARTIERE  
**Quattro chiacchiere con Beatrice Nardo**
- 11** DOPOSCUOLA A CRISTO RE  
**Prosegue l'esperienza di "Bangherang!"**
- 12** PHOTOGALLERY  
**Momenti di vita della comunità parrocchiale**
- 13** VIDEO VISIONI A CRISTO RE  
**"Accogli come vorresti essere accolto"**  
CORALI A CRISTO RE  
**Musica che passione!**
- 14** I FONDATORI DELL'ORDINE DELLA VISITAZIONE  
**San Francesco di Sales ci indica come dialogare con Dio**  
(continuazione)
- 15** APPELLO AGLI ITALIANI DI BUONA VOLONTÀ  
**Per esistere e resistere, abbiamo bisogno di un'Europa unita**

### NUMERI UTILI, WEB, E-MAIL

**Segreteria parrocchiale** (Lun. - Mer. 9:00 - 12:00) ..... 030 3700600  
**Parroco** Don Umberto Dell'Aversana ..... 030 3700600  
**Oratorio** Don Giovanni Bettera ..... 030 302427  
Don Angelo Gazzina ..... 030 393936  
Don Angelo Baronio ..... 347 8192114  
Don Franco Lanfranchi ..... 030 3712248  
Rev.de Suore Maestre di Santa Dorotea ..... 030 390944  
Scuola materna "Cristo Re" ..... 030 5787640  
**Sito parrocchiale:** www.parrocchiacristorebrescia.it  
**e-mail:** segreteria@parrocchiacristorebrescia.it  
**Radio parrocchiale:** FM 92.2 Mhz



## VIVERE OGGI LA MISERICORDIA

"Quella intrapresa con questo progetto di housing sociale, mi sembra un'iniziativa molto bella, che risponde a un'intenzione che è realmente evangelica, cioè venire incontro a chi ha bisogno e farlo con la collaborazione di tutti.

Mettere a disposizione degli ambienti che diventino casa per chi, per qualche ragione, la casa non ce l'ha, o per chi sta vivendo un momento di passaggio particolarmente critico. Questo significa davvero mettere in pratica quello che il Signore ci raccomanda: «Avevo fame e mi avete dato da mangiare; ero forestiero e mi avete accolto...»

È evidente che questo vorremmo farlo per tutti quelli che hanno bisogno. Forse è una piccola goccia in mezzo al mare, però, ritengo, sia sicuramente un segno importante di come si possa, concretamente, farsi prossimo al fratello in difficoltà."

*(Pierantonio Tremolada, vescovo, dall'intervista a Radio Voce, in occasione dell'inaugurazione degli appartamenti di housing sociale "Casa Renato Cinelli")*

In copertina:  
*L'altare del Sacro Cuore durante l'adorazione eucaristica del Venerdì Santo.*

Foto interne: **La Voce del Popolo, Vito Ronchi, D.G. Marini, Carlo Lo Presti, Archivio parrocchiale**

Grafica e impaginazione: **Massimo Borghi**

Stampa: **Litos S.r.l. - Gianico, Brescia**

## La parola del parroco

di **Don Umberto Dell'Aversana**



## GRAZIE, VESCOVO PIERANTONIO!

**D**omenica 3 marzo la nostra comunità parrocchiale ha ricevuto la sua prima e graditissima visita pastorale da parte del nostro vescovo.

L'occasione già di per sé estremamente importante, si è caricata di ulteriori e profondi significati per la concomitante inaugurazione degli appartamenti destinati ad housing sociale - alloggi temporanei di persone a vario titolo in difficoltà - come viene riferito nelle pagine successive, segno caritativo di una comunità che vuole concretizzare il linguaggio dell'amore.

Vorrei però in questo scritto richiamare la vostra attenzione sul significato, non scontato, che implica per una parrocchia, la visita del suo Pastore.

Questo incontro ha esplicitato il rapporto di comunione che esiste tra una comunità locale e colui che guida tutta la diocesi, in comunione con papa Francesco, vescovo di Roma, che presiede nella carità, tutte le diocesi del mondo. È un legame invisibile che ci unisce, ma davvero fondamentale.

Il vescovo rende presente la Chiesa nella sua autorevolezza e ci richiama alla missione di Cristo, Via, Verità e Vita. Da Pastore infatti ci indica la Via che conduce al Padre, da Maestro la Verità che illumina il mistero di Cristo, da Santificatore del popolo e del clero, nella pienezza del suo sacerdozio, l'integrità di Vita che il Cristo realizza. Il popolo di Dio e il suo Pastore sono davvero "assemblea convocata", che rende Gesù presente all'uomo di oggi.

Il vescovo ha apprezzato la calorosa accoglienza che gli è stata riservata, è stato colpito dalla numerosa e partecipata presenza dei fedeli, ha lodato il significativo e per sua esplicita ammissione "preparato" gruppo di ragazzi, che ha "dialogato" con lui nell'omelia.

Si è spontaneamente creato un clima particolarmente caloroso e accogliente, che davvero ci ha fatto sentire uniti a lui nell'ascolto della Parola e nell'azione liturgica, che ha reso Cristo presente in mezzo a noi.

Al termine del rito, sul sagrato, la benedizione della struttura rinnovata, alla presenza del sindaco, di varie autorità, di esponenti della società civile, dei sottoscrittori, a vario titolo, del progetto, di tecnici e maestranze, ha idealmente racchiuso il tutto nell'opera caritativa, "Casa Renato Cinelli", - il nome dato alla realtà rinnovata - che

Il vescovo rende presente la Chiesa nella sua autorevolezza e ci richiama alla missione di Cristo, Via, Verità e Vita. Da Pastore infatti ci indica la Via che conduce al Padre, da Maestro la Verità che illumina il mistero di Cristo, da Santificatore del popolo e del clero, nella pienezza del suo sacerdozio, l'integrità di Vita che il Cristo realizza.

vuole ricordare un parrocchiano che, nell'unanime apprezzamento, ha testimoniato come cristiano e cittadino, la virtù di una carità operosa, generata da una vita di fede e attenta alle necessità sociali del suo tempo. Figure così sono di stimolo a noi tutti per vivere la fede e la missione cristiana in pienezza.

Grazie vescovo Pierantonio per questa presenza tra noi, che certamente ci sarà di stimolo per crescere più significativamente sulla via del Vangelo e per interrogarci sui segni, in risposta alle esigenze di questo nostro tempo, con cui rendere il messaggio cristiano davvero capace di permeare la vita e le vicende delle persone!

Nei giorni successivi abbiamo avuto un'ulteriore e graditissima comunicazione: don Daniele Faita, vicario episcopale per la città e l'hinterland, che era pure presente all'inaugurazione, mi ha manifestato l'intenzione del nostro vescovo di far visita nuovamente alla nostra parrocchia, sabato 4 maggio, alle 20,30, per la celebrazione, nella nostra chiesa, di un rosario, che aprirà il mese mariano nella zona pastorale di Brescia Nord, dove svolgerà analoghe, brevi visite.

Con tale gesto il vescovo vuol dar risalto al suo pregare col popolo di Dio, in questo anno pastorale dedicato alla crescita nella santità. Manifestiamo fin da ora tutto il nostro entusiasmo e riconoscenza e ci prepariamo con gioia ad accogliere nuovamente il vescovo Pierantonio tra noi.

Grazie eccellenza, l'aspettiamo... ■

HOUSING SOCIALE

# PROGETTO IL BORGO ACCOGLIENTE "CASA RENATO CINELLI" di Don Umberto Dell'Aversana

Riproponiamo, arricchendola di contenuti, una parte dell'articolo apparso sul n.57 de "Il Regno", pubblicato nel novembre 2017, che presentava il progetto di housing sociale "Il Borgo Accogliente", a seguito dell'inaugurazione della struttura, avvenuta il 3 marzo scorso, alla presenza del vescovo Mons. Pierantonio Tremolada e del sindaco di Brescia Emilio Del Bono.

La Parrocchia di Cristo Re, grazie al generoso contributo di Fondazione Cariplo, ha avviato il progetto "Il Borgo Accogliente", finalizzato all'attivazione di 3 alloggi di housing sociale (5 posti letto) all'interno dell'immobile di sua proprietà ubicato in via F. Filzi 1 a Brescia.

L'idea di intraprendere un'iniziativa di housing sociale nasce dalla volontà della Parrocchia di interessarsi al bene comune, di mettersi al servizio della dignità dell'uomo, promuovendo azioni che favoriscano il miglioramento delle sue condizioni di vita.

Attraverso il progetto "Il Borgo Accogliente" la Parroc-

chia di Cristo Re intende, infatti, contrastare e ridurre il disagio abitativo di persone in condizione di varia fragilità sociale, attraverso l'attivazione di soluzioni adeguate, all'interno delle quali offrire anche servizi flessibili (a seconda delle esigenze del singolo) di accompagnamento, supporto e reinserimento sociale.

All'interno degli alloggi, per l'autonomia e l'inclusione sociale, saranno accolti soggetti provenienti da esperienze e vissuti tra loro diversi (persone in uscita da percorsi comunitari, mamme con bambino, ecc.), caratterizzate da fragilità socio-abitativa e per le quali è possibile ipotizzare un'autonomia nel medio periodo.

L'iniziativa Il Borgo Accogliente ha preso avvio con l'intervento di risanamento con recupero funzionale dell'im-



ECCO COME SI PRESENTA LA PALAZZINA DOPO I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE. A DESTRA, UN MOMENTO DELLA CERIMONIA DI INAUGURAZIONE ALLA PRESENZA DI VESCOVO E SINDACO DI BRESCIA E, IN BASSO, L'INTERNO DI UNO DEI NUCLEI ABITATIVI REALIZZATI.



mobile di Via Filzi 1. Il progetto architettonico ha previsto la realizzazione di 3 appartamenti, uno per piano, di circa 40 mq ciascuno. Al piano terra è stato realizzato un monolocale, con angolo cucina e bagno; al piano primo e secondo sono stati realizzati due appartamenti composti da camera da letto, soggiorno-pranzo e servizi igienici, con spazi che garantiscano l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Per quanto riguarda l'attuazione concreta dell'iniziativa, la Parrocchia di Cristo Re ha individuato come ente gestore la cooperativa sociale La Rete, con ampia e documentata esperienza nella conduzione di servizi di housing sociale. La cooperativa (con la supervisione della parrocchia) si occuperà dell'accoglienza dei beneficiari (raccolta della segnalazione, accompagnamento educativo, gestione amministrativa e sociale dell'accoglienza, ecc.).

La parrocchia di Cristo Re ha coinvolto nel progetto, a vario titolo, il Comune di Brescia, il Punto Comunità il Folle Volo, riconosciuto dal Comune ed espressione del circolo ACLI locale, le ACLI provinciali, la Congrega della Carità apostolica, la CISL di Brescia, la S. Vincenzo diocesa-

sana, il Consiglio di Quartiere di Borgo Trento, i commercianti legati alle "Botteghe di Borgo Trento".

L'edificio rinnovato verrà intitolato alla memoria del borghigiano Renato Cinelli, deceduto nel 2000, unanimemente apprezzato come uomo di carità e di rilevante impegno sociale, nonché testimone qualificato del mondo associazionistico ed ecclesiale.

Alla parrocchia il compito di stimolare la propria comunità nelle sue diverse espressioni (associazioni, gruppi informali di cittadini, commercianti, volontari, ecc.) affinché si crei una rete di appoggio e di supporto adeguato, in modo che le persone beneficiarie del servizio di housing sociale possano sentirsi accolte ed integrate all'interno di un Borgo che, come dice il titolo del progetto, è accogliente.

Il restauro conservativo della struttura prevede un costo di 357.000 Euro, di cui 150.000 ottenuti dalla Fondazione Cariplo. La parrocchia finora ha fatto fronte a tutte le spese, ma si prevede di terminare la realizzazione con un passivo di circa 80.000 Euro, cui si spera di far fronte attingendo alla generosità dei parrocchiani. Vorresti dare un aiuto concreto alla tua parrocchia? Puoi fare un'offerta,

che verrà destinata a coprire i costi dell'arredamento dei locali e dell'elevatore di cui potranno fruire in special modo le persone con disabilità. ■



DALL'ALTO A SINISTRA, LA CORDIALE STRETTA DI MANO TRA VESCOVO E SINDACO DI BRESCIA CHE TESTIMONIA COME LO SFORZO CONGIUNTO DELLA DIOCESI E DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE, UNITAMENTE AL GENEROSO CONTRIBUTO DI FONDAZIONE CARIPLO, ABBA PERMESSO DI PORTARE A COMPIMENTO QUESTO IMPORTANTE PROGETTO. ATTORNIATO DA UN FOLTO GRUPPO DI FEDELI, IL VESCOVO BENEDICE LA STRUTTURA. AL TERMINE DELLA SANTA MESSA, FOTO DI GRUPPO DEL VESCOVO PIERANTONIO CON IL GRUPPO DEI CHIERICHETTI E I SACERDOTI CONCELEBRANTI, TRA CUI DON ENRICO BONAZZA, STIMATISSIMO PARROCO EMERITO DELLA PARROCCHIA DI CRISTO RE, CHE HA VISTO COSÌ CONCRETIZZARSI UNA DELLE INIZIATIVE CHE, ANNI ADDIETRO, AVEVA PREVENTIVATO.

FACCIAMO DUE CONTI...

## LA SITUAZIONE ECONOMICA

Aggiornata al 07/04/2019

### CASSA STRAORDINARIA (IN PASSIVO):

- € 181.126,94

Situazione ulteriormente peggiorata rispetto al 11/12/2018 (- € 73.563,01), cui si fa fronte attingendo ai due fidi bancari che abbiamo in essere. I costi di realizzazione per il restauro conservativo dei tre appartamenti del progetto di housing sociale "Il Borgo accogliente" si fanno sentire. Abbiamo trasmesso la rendicontazione parziale alla Fondazione Cariplo per avere la seconda parte del contributo, a fondo perduto, che ci è stato concesso e che dovrebbe aggirarsi su € 75.000 circa e siamo in attesa di risposta. A breve finiremo di pagare tutti i fornitori, con una spesa che, si presume, si aggirerà su ulteriori € 52.000 circa, in linea con i costi a suo tempo prefissati (€ 357.000). Dopo il primo anno di funzionamento, Cariplo elargirà gli ultimi € 30.000 di contributo. Confidiamo pertanto nella generosità dei parrocchiani.

### CASSA ORDINARIA (IN ATTIVO):

+ € 10.362,01

Lieve decremento rispetto al dicembre 2018. L'inverno fortunatamente sta per finire, ma dobbiamo pagare la quota associativa per la radio e alcune riparazioni ad essa connesse per € 4.333,05. Ci saranno poi, nel prossimo mese di luglio, la TARI (rifiuti) e la seconda rata dell'assicurazione parrocchiale.

### ORATORIO (IN ATTIVO):

+ € 56.354,05

L'oratorio gode di una sua autonomia finanziaria, ma la "casa" è la stessa. Come in passato la parrocchia ha soccorso l'oratorio (lavori per la messa in sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche), ora forse, nel breve periodo, l'oratorio sarà chiamato, temporaneamente, a dare una mano alla parrocchia, nella logica del mutuo soccorso.

### OFFERTE CARITATIVE

(dall'11/12/2018 al 07/04/2019):

+ € 1.298,11

Ecco il dettaglio di quanto avete fatto per i poveri, le famiglie in difficoltà e le varie raccolte caritative:

€	<b>100,00</b>	Offerti da parrocchiani in favore di nr. 1 persona indigente.
€	<b>530,00</b>	Dalla fondazione Folonari (su nostra sollecitazione) per nr. 1 famiglia bisognosa.
€	<b>668,11</b>	Giornata per la San Vincenzo parrocchiale (23/12/2018).
<b>+</b>	<b>€ 1.298,11</b>	<b>Totale offerte caritative</b>

## L'ANAGRAFE PARROCCHIALE

a cura di Carlo Lo Presti

### HANNO RICEVUTO IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO (22 persone):

Di Masse Torkan Rocco Yam	Pellegrini Irene
Fioravanti Diletta	Brunori Gioele
Pellizzaro Giulio	Bacchetti Agnese Teresa
Cannarella Benedetta	Bonometti Flavia
Beccalossi Sara	Formenti Alessandro
Cinelli Riccardo	Di Iuglio Anna
Scaccianocce Cristina Francesca	Pietta Sofia
Riccelli Manuel	Pietta Tommaso
Gheza Flavio	Possenti Cloe
Cerini Benedetta	Bocelli Alessio
Trapletti Matilde	Battista Dario

### HANNO CELEBRATO IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO (5 coppie):

Fiorillo Vincenzo - Holz Michaela Barbara
Meini Ivan - Loda Francesca
Bedussi Francesco - Gianquinto Paternostro Martina
Fusco Salvatore - Golia Claudia
Martinelli Enrico - Ferrari Silvana

### SONO PASSATI ALLA VITA ETERNA (55 fedeli):

Costelli Andreana	Guidoboni Antonio
Pintori Giovanni	Fornasari Iride
Gardani Achille (Piero)	Delpati Anna
Zanetti Martina	Bertoni Remo
Milani Maria Luisa	Pialorsi Wanna
Cugnasco Orrado	Ortodossi Renata
Borghesi Modestina	Borghesi Marcello
Arrighini Zemira	Filippini Sergio
Micarelli Giulio	Careca Jole
Fava Bruna	Pase Adriano
Pintus Leonardo	Biancardi Dino
Ganelli Ebe	Della Penna Saverio
Vitti Giovanni	Buratti Vincenzo
Paderno Pierina	Ferrari Giacomina Liliana
Boschetti Ermes	Averna Anna
Frezzotti Fulvia	Gardini Gardenghi Nino
Pelizzari Anna	Francesco
Avrella Giuseppina	Scanga Clemente
Dendena Rosetta	Rotelli Marilena
Scandolara Giovanni	Dalmiglio Antonio
Biscarini Ezio	Saietti Bruno
Pasotti Angelo	Del Pani Maria
Gelmi Antonio	Cristofolini Giovanni
Bacchetti Adriano	Botti Lidia
Invernici Maria	Anelli Bruno
Amighetti Angela	Carta Ninfa
Cagni Giovanni	Bella Giuseppe
Contrini Valeria	Bonazza Ubentina

(Nota: gli eventi sono riportati in ordine cronologico)

QUARESIMA MISSIONARIA 2019

## NEI VOLTI, IL VOLTO

di Patrizia Sitta Brognoli e il Gruppo Missionario Parrocchiale

Nei volti il volto, è il tema scelto dalla Diocesi per la Quaresima Missionaria 2019. La santità non è irraggiungibile. A ben vedere, la si può incontrare anche oggi nelle persone intorno a noi. La santità si legge nei volti e ha volti differenti, perché si può essere santi in molti modi diversi, come sempre è molteplice e ricco di fantasia ed ingegno lo Spirito del Signore, che soffia dove e come vuole.

Il vescovo Tremolada, con la sua lettera Pastorale, ci chiede di porre attenzione, di aprire gli occhi sulla "santità della porta accanto", come l'ha definita Papa Francesco, e di raccontarla. Così è stato per l'itinerario quaresimale diocesano, che ha proposto il racconto di molti incontri: quelli di Gesù, che passa per le vie della Galilea per sanare e ascoltare, incoraggiare e annunciare; e quelli dei testimoni della vita della chiesa bresciana, che portano la missione della chiesa non solo nella *missio ad gentes*, la missione vera e propria, ma anche nella pastorale familiare, nella pastorale per i migranti, nella pastorale giovanile e nella carità.

Tutti gli incontri raccontati sono stati incentrati sul volto. Il Vescovo Pierantonio spiega così il perché: "La santità, in altri termini, è la santità dei volti. Il volto richiama lo sguardo e rimanda al cuore. La luce degli occhi proviene dalla carica d'amore che si coltiva nel proprio mondo interiore". La santità è quindi rivelata in primis dal volto, da cui scaturisce in maniera del tutto naturale e non può essere diversamente.

Essa è assimilabile alla gioia che dovrebbe manifestare il cristiano: la gioia di sentirsi sempre amato, perdonato e salvato; una gioia che, da sola, rende già ragione della Speranza che è in noi.

Il percorso ha così voluto essere un'esperienza d'incontro con dei volti, che ci hanno aiutato a scoprire nel volto di Gesù, quello a cui guardare e a cui conformare la nostra vita, per vivere la conversione che la Quaresima richiede.

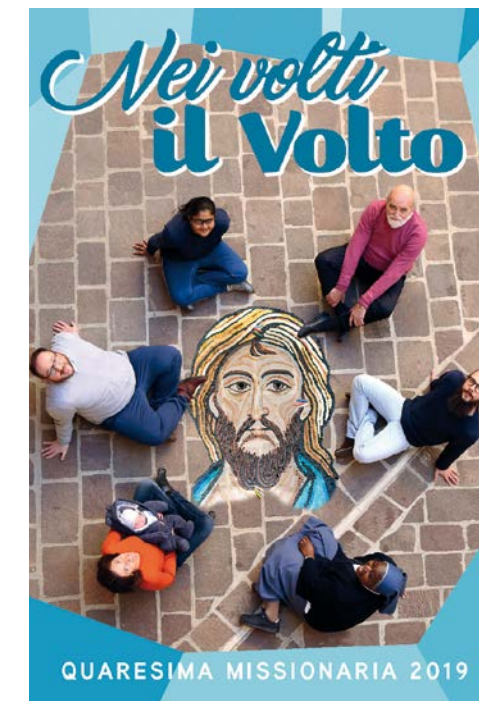


I volti presentati sono stati proposti per aiutarci ad assumere le attenzioni del volto di Gesù verso tutti coloro che vivono vicino a noi; avevano lo scopo di muoverci alla necessità di condividere quello che abbiamo, con la nostra carità, con chi è meno fortunato di noi.

I volti incontrati ci hanno aiutato a pregare di più, proprio come desidera il Vescovo Pierantonio nella sua lettera pastorale: "Vorrei che non parlassimo troppo della preghiera ma che semplicemente pregassimo, che lo facessimo il più possibile e nel migliore dei modi, che lo facessimo insieme, come Chiesa del Signore, ma anche personalmente, ciascuno nel segreto del suo cuore, nel raccoglimento di momenti a questo dedicati, dentro le stanze della propria casa, prima di recarsi al lavoro, prima dei pasti, all'inizio e alla fine delle giornate".

Oltre al cammino diocesano, offerto in parrocchia attraverso la distribuzione del libretto ai bambini del catechismo e alle loro famiglie e attraverso un itinerario minore, fatto di brevi riflessioni sui volantini degli annunci domenicali, la parrocchia ha celebrato

la 27a Giornata in ricordo dei missionari martiri. L'anno scorso sono stati 40 gli operatori pastorali uccisi nel mondo; tutti sono stati ricordati nei giorni precedenti il 24 marzo, ricorrenza dei Missionari Martiri. Erano presenti simbolicamente alle funzioni, specialmente quelle guidate dal Gruppo Missionario Parrocchiale, insieme a Padre Umberto Negrini, bresciano, del quale la Diocesi ha voluto fare particolare menzione, dal momento che nel 2019 ricorre il ventennale della sua uccisione in Angola. ■



L'IMMAGINE TRAINANTE DELLA QUARESIMA MISSIONARIA 2019. IN ALTO A DESTRA, L'INIZIATIVA DEL GRUPPO MISSIONARIO ESPOSTA IN CHIESA, IN MEMORIA DEI TANTI MISSIONARI CHE, NEL 2018 IN TUTTO IL MONDO, HANNO TESTIMONIATO IL VANGELO CON IL SACRIFICIO DELLA LORO VITA.

DON GIOVANNI RIFLETTE SULLA SUA ESPERIENZA

## TROVARE QUALCOSA DI NUOVO

di **don Giovanni Bettera**



Lo ammetto: dai ragazzi si impara sempre qualcosa di nuovo; infatti la semplicità e un po' di freschezza fanno bene per rendere colorata la nostra vita comunitaria.

proco, in cui ognuno mette a disposizione del suo da condividere con gli altri, ed anche se il grosso del tempo viene occupato dai compiti, sono presenti anche dei laboratori in cui mettersi in gioco.

Un buon aiuto è arrivato da alcuni adolescenti, con cui quest'anno, io e Francesca, abbiamo camminato e approfondito la bellezza e l'importanza dell'essere parte attiva di una comunità che si mette al servizio, trasformata anche in concreto da questo impegno. Lo ammetto: dai ragazzi si impara sempre qualcosa di nuovo; infatti la semplicità e un po' di freschezza fanno bene per rendere colorata la nostra vita comunitaria.

Altra bella espressione della comunità sono stati i catechisti, con i quali sto collaborando un po' più strettamente riguardo alle varie attività degli incontri. Da loro è stato interessante vedere diverse modalità e approcci appresi dall'esperienza, che mi hanno fatto riflettere e soffermare sulle tante possibilità per trasmettere la fede. Una cosa proprio bella che ho trovato camminando con loro, è stata la fiducia reciproca, di chi chiedeva un consiglio per un contenuto e chi invece poteva presentare modalità di esperienze già vissute.

Importante è sempre il confronto che ha aiutato a chiarirsi anche in situazioni un po' intricate ed ha mostrato un grande aiuto anche per la buona riuscita degli incontri, sia dei bambini che quelli degli adulti.

Ammetto che il Borgo è ricco di risorse, ed è stato molto arricchente anche potermi confrontare con chi ha più o meno la mia età, quindi giovani che tra i mille impegni, turni di lavoro e studio hanno cercato di camminare un po' anche nella fede. Nei vari, purtroppo pochi, momenti in cui ci siamo trovati è stato curioso poter vedere come, nell'imbocco di strade e scelte per la vita, il Signore è presente nei nostri cammini.

L'anno di catechismo e attività non è ancora finito, anzi... con l'avvicinarsi dell'estate, si avvicinano anche le varie attività estive, prima fra tutte il Grest, che richiede una buona preparazione, infatti l'abbiamo già iniziata, incontrandoci per condividere esperienze, idee e capacità che saranno il fondamento per poter affrontare quella che sarà una grande avventura.

Si prevedono altri mesi molto interessanti da passare insieme, con appuntamenti importanti per tutta la comunità. Io vi anticipo già che l'8 giugno verrò ordinato presbitero, ed è bello sapere di avere una comunità che mi sostiene nella preghiera, così da aiutarci reciprocamente a compiere quel grande progetto che Dio ha pensato per ciascuno di noi.

Ora vi saluto, buona Pasqua a tutti, che la Gioia di Cristo Risorto sia veramente la gioia che portiamo a tutti. ■

ALLA SEQUELA DEL MAESTRO

## VENITE E VEDRETE...

di **Enrico Borghi**

Alla domanda dei discepoli su quale fosse l'abitazione del "Maestro" (Gv 1,38-39), ecco puntuale una bella risposta: "Venite e Vedrete...", una risposta che è tutta un cammino, una risposta che chiama al cammino.

Queste parole del Vangelo di Giovanni che ho sempre meditato nella mia vita e che mi hanno sempre accompagnato nel mio percorso dei primi anni di seminario, mi hanno portato, dopo un profondo anno di noviziato, il 29 dicembre 2019 nella festa della Santa Famiglia ad offrire, con la Prima Professione, tutta la mia vita al Signore nella



Congregazione Sacra Famiglia di Nazareth di San Giovanni Battista Piamarta.

Vivere questa celebrazione, dicendo il mio "Sì" alla proposta di Dio di appartenere totalmente ed esclusivamente a Lui, attraverso la dedizione particolare ai giovani, è stato molto emozionante; in quell'occasione ho potuto, piacevolmente, sentire la calorosa vicinanza e partecipazione di amici della Parrocchia che mi hanno accompagnato non solo con la presenza, ma soprattutto con la preghiera.

Penso sia molto difficile, soprattutto ai giovani d'oggi, spiegare la realtà quotidiana dei Voti che ho professato. Decidere di seguire i Consigli Evangelici (così vengono anche chiamati i Voti) significa cercare di vivere sempre più vicino a Cristo: casto, perché donato totalmente a Lui; povero, consentendo al Signore di disporre della mia vita rinunciando ad ogni sicurezza; obbediente, perché disposto a lasciarmi guidare nella vita, ricercando sempre la volontà di Dio.

Vivere la consacrazione, rappresenta quindi per me il



LA LOCANDINA ESPOSTA IN OCCASIONE DELLA SOLENNE CERIMONIA TENUTASI NEL POMERIGGIO DI SABATO 29 DICEMBRE 2018.



modo di testimoniare a tutti e specialmente ai giovani la realtà del Regno di Dio già presente in mezzo a noi.

Questa potrebbe sembrare una frase fatta; anch'io, all'inizio, credevo fosse così (!). Ma in questi primi mesi di consacrazione ho potuto sperimentare, invece, che tutto ciò è possibile: il "semplice" stare insieme ai ragazzi, scambiare un sorriso, giocare con loro, scambiare parole e pensieri, tutto questo diventa la concreta realizzazione del Regno quotidiano.

Alla fine di questo breve articolo, desidero ancora ringraziarvi per la vostra vicinanza e per le preghiere che quotidianamente mi offrite; sento e sono cosciente che grazie al vostro accompagnamento spirituale posso ogni giorno rinnovare il mio "eccomi" al Signore, approfondendo la Chiamata che quotidianamente mi viene rivolta. ■

DA SINISTRA, ENRICO, DOPO LA PROFESSIONE DEI PRIMI VOTI, RICEVE L'ABBRACCIO DEL PADRE GENERALE DELLA CONGREGAZIONE PIAMARTINA. FOTO DI GRUPPO AL TERMINE DELLA CELEBRAZIONE. ENRICO CON ADÉRITO, ALLYSON, MARIO E JELSON - ANCH'ESSI AI PRIMI VOTI - DURANTE IL MOMENTO CONVIVIALE TENUTOSI DOPO LA SOLENNE CELEBRAZIONE EUCHARISTICA.

CONSIGLIO DI QUARTIERE

## QUATTRO CHIACCHIERE CON BEATRICE NARDO

di **Giuliana Piccinato**



La neoletta presidente del Consiglio di Quartiere parla della sua esperienza, del rapporto con il Punto Comunità e dei progetti futuri, con un unico fine: il bene comune.



BEATRICE NARDO, TERZA DA DESTRA, E GIULIANA PICCINATO CON LA LOCANDINA DELLA MOSTRA "LA BELLEZZA DEI RICORDI".

### Beatrice, può presentarsi ai nostri lettori?

«Sono l'attuale Presidente del Consiglio di Quartiere, dopo 4 anni nel precedente Consiglio. Dal 2001 mi sono insediata nel Quartiere Borgo Trento con le mie due figlie, e ho desiderato fin dal primo incarico, nel 2014, di mettere le mie competenze al servizio dell'accogliente comunità del Quartiere. Sono responsabile dei servizi legali della Camera di Commercio, sono avvocato, in precedenza ho lavorato alla Questura di Brescia e quindi conosco bene i temi della sicurezza. Dal 2018 sono anche componente del Comitato Sicurezza e Legalità del Comune di Brescia».

### Cos'è il Consiglio di Quartiere?

«Con l'abolizione delle Circostrizioni, era venuto meno il collegamento fra territorio e organi politici. Nel 2014 il Consiglio comunale, per incentivare la partecipazione dei cittadini alle scelte amministrative, ha istituito i 33 Consigli di Quartiere, da cui attingere richieste e sollecitazioni e, per promuovere iniziative di cittadinanza attiva. Il CdQ Borgo Trento è attualmente composto da 9 membri, che lavorano suddivisi in 3 Gruppi tematici: Ambiente, Servizi Sociali, Cultura, Sport e Politiche Giovanili. Sono orgogliosa di poter

dire che alle Commissioni collaborano volontariamente numerosi cittadini. Il CdQ si riunisce il primo lunedì di tutti i mesi, tranne agosto, alle ore 20.30, le sedute sono aperte al pubblico presso la Sala Civica di via Pasquali n.5».

### Può illustrarci i rapporti tra Consiglio di Quartiere e territorio?

«La relazione con il territorio varia molto nei 33 Quartieri. Borgo Trento, con il suo caratteristico borgo che si stringe attorno alla Chiesa di Cristo Re, si presta ad un forte senso di appartenenza da parte degli abitanti e contemporaneamente è connotato da un tradizionale senso di accoglienza. Dalle varie istituzioni del territorio (ACLI, Parrocchia, Cisl, etc.), così come dai cittadini, è sempre promanata solidarietà ed apertura nei confronti del nuovo Organismo».

### Cosa può dirci della sinergia creatasi tra Consiglio di Quartiere e Punto Comunità?

«Accomunati dal medesimo intento di rappresentare al meglio le esigenze collettive, quanto i bisogni individuali, il Consiglio di Quartiere ed il Punto di Comunità di Borgo Trento, sono portati quale esempio cittadino per l'attivismo, l'integrazione reciproca e con il territorio. Il percorso comune continuerà con iniziative culturali ma anche con progetti concreti derivanti dall'ascolto dei bisogni delle varie categorie di cittadini».

### Progetti futuri?

«L'impegno comune prioritario è verso il disagio sociale: contrasto alla povertà ed alla solitudine derivante dall'isolamento; progetti di inclusione verso i nuovi cittadini; progetti didattici e laboratoriali che coinvolgano i giovani e producano in futuro attivismo civico. E poi, naturalmente, occasioni culturali di incontro, ma anche di riflessione. Insomma, in ogni percorso, è la persona che deve essere posta al centro».

DOPOSCUOLA A CRISTO RE

## PROSEGUE L'ESPERIENZA DI "BANGHERANG!"

di **Francesca Viola**

**B**ANGHERANG è il motto dei bambini sperduti dell' "Isola che non c'è", luogo immaginario presente nelle avventure di Peter Pan, ma anche il nome dello spazio educativo offerto dalla nostra parrocchia.

Sono ormai una trentina i bambini e quindi le famiglie che hanno scelto di vivere questo percorso iniziato ad Ottobre nel quartiere di Borgo Trento ed al primo anno di attività.

Per tre giorni a settimana infatti l'Oratorio di Cristo Re, Punto Comunità e TAM-Officina del movimento, nell'ambito del progetto comunale "Vivi il Quartiere", offrono i loro spazi a questa iniziativa che si prefigge di dare un aiuto nello svolgimento dei compiti ma anche di stimolare i ragazzi con la proposta di laboratori educativi.

Colonna portante di questa esperienza sono le nostre volontarie che non solo offrono il loro tempo e le loro competenze nel sostegno scolastico, ma soprattutto seguono i bambini con pazienza e amore facendoli sentire accolti ed accompagnati.

**Bangherang è uno spazio aperto!** Aperto a tutte le famiglie che cercano un luogo accogliente per i loro figli; aperto alle necessità di bambini e preadolescenti che cercano un sostegno nello svolgimento quotidiano dei compiti; aperto agli adulti che abbiano voglia di sperimentarsi come volontari; aperto nella proposta di laboratori tra i più disparati (teatro, inglese, spagnolo, creatività, attualità, sport, manualità, cucito).

Aperto alla cittadinanza nell'accezione più inclusiva possibile; aperto allo scambio intergenerazionale tra le nostre nonne/volontarie ed i bimbi; aperto alla multiculturalità e alla reciproca conoscenza.

**Un altro aspetto vincente di questa proposta è il coinvolgimento degli adolescenti della zona in questo servizio.** Bangherang infatti, per una decina di ragazzi tra i 14 ed i 17 anni, è un modo per prendersi cura del proprio quartiere e del proprio oratorio sentendosi protagonisti e sperimentandosi nell'assunzione di alcune responsabilità nel servizio al prossimo.

Oltre ai nostri ragazzi, il doposcuola vede impegnata Florina, una ragazza indonesiana ospitata per un anno in Italia per un progetto di scambio culturale. Florina collabora nella proposta del laboratorio di Inglese offerto a bambini e preadolescenti.

**Visto il successo di questo primo anno e la disponibilità da parte della Parrocchia, questa iniziativa vedrà una seconda edizione nell'anno scolastico 2019-2020.**



Cogliamo l'occasione per promuovere questa bella realtà a sostegno delle famiglie ed invitare chiunque volesse farne parte (bambini, preadolescenti o volontari) a presentarsi in Oratorio nei giorni di svolgimento del servizio (martedì, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 18.30).

**Parrocchia Cristo Re - Brescia**

# Prepariamoci al GREST

Sei un adolescente o un giovane e hai voglia di metterti in gioco anche divertendoti!?

Questo invito è per te!

Arrivano gli incontri di formazione e preparazione per il Grest, **obbligatori** per chi vuol partecipare come animatore.

Ci incontriamo in oratorio **domenica 7 e 28 aprile** dalle 20:00 alle 22:00

Alcune domeniche di maggio con modalità da concordare... ..e con qualche sorpresa!

**Ti aspettiamo!**

Per Info:  
Don Giovanni 3396271980  
Letizia 3388591019  
Francesca 3393365542

SEMPRE IN TEMA DI INIZIATIVE PROPOSTE DALL'ORATORIO, PRESENTIAMO LA LOCANDINA DEGLI INCONTRI DI FORMAZIONE PER ANIMATORI DEL GREST, RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI. RICORDIAMO CHE IL GREST DI QUEST'ANNO, INTITOLATO "JUMANJI", SI SVOLGERÀ IN ORATORIO DAL 10 AL 28 GIUGNO.

PHOTOGALLERY

# MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITÀ PARROCCHIALE

Ripercorriamo per immagini alcuni appuntamenti che hanno caratterizzato la vita della nostra parrocchia: dal Presepe all'arrivo di Re Magi e pastorelli, per giungere alla festa di carnevale e al rogo della Vecchia.



1. UNO SCORCIO DEL PRESEPE ALLESTITO IN CHIESA - 2. UNA VISTA D'INSIEME DEL PRESEPE CHE CONSENTE DI APPREZZARE LA BONTÀ DELL'IDEA CHE IL GRUPPO ADOLESCENTI, AFFIANCATO DA ERMANNONE MERIGO, HA PROPOSTO ALLA COMUNITÀ ATTRAVERSO UN ALLESTIMENTO DAVVERO SIGNIFICATIVO - 3. IL CORTEO DI MAGI E PASTORELLI IL GIORNO DELL'EPIFANIA - 4. FOTO DI GRUPPO CON DON ANGELO E DON GIOVANNI AL TERMINE DELLA MESSA - 5. UNA BELLISSIMA GIORNATA DI SOLE HA ACCOMPAGNATO GRANDI E PICCOLI NELLA FESTA DI CARNEVALE SVOLTASI IN ORATORIO - 6. GIOCHI E DIVERTIMENTO PER TUTTI, TRA MASCHERE, CORIANDOLI E STELLE FILANTI - 7. IL ROGO DELLA VECCHIA, ALLESTITO DAGLI ADOLESCENTI, TRADIZIONALE APPUNTAMENTO DI METÀ QUARESIMA.

VIDEO VISIONI A CRISTO RE

## "Accogli come vorresti essere accolto"

La parrocchia di Cristo Re ha ospitato molto volentieri una serata dedicata alla proiezione di video dedicati al tema dell'accoglienza dei migranti, realizzati da giovani registi e da studenti della scuola media inferiore di Calcinato. Hanno partecipato alla stimolante proiezione oltre un centinaio di persone, che si sono poi confrontate con gli autori in un dialogo che ha valorizzato la pacifica convivenza tra popoli e culture.

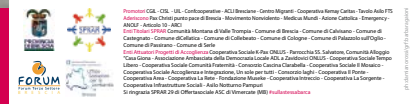


Venerdì 22 marzo ore 20.30  
Teatro Parrocchia di Cristo Re - via F. Filzi, 3 - Brescia  
VIDEO VISIONI SULL'ACCOGLIENZA A BRESCIA  
"ACCOGLI COME VORRESTI ESSERE ACCOLTO"

"Se voi avete il diritto di dividere il mondo in italiani e stranieri allora io ricetto il diritto di dividere il mondo in diseredati e oppressi da un lato, privilegiati e oppressori dall'altro. Gli unici a non avere patria, gli altri i miei stranieri."  
LORENZO MELANI

PROGRAMMA

Cortometraggio: "Caco in Campo - cosa sei disposto a fare?" di Michele Barcaro  
Intervengono Michele Barcaro e David Bonera - Scalabrini-Bonomelli Cooperativa sociale, progetto: Un Orto per Ricominciare - Colletteo (Bs)  
Cortometraggi "Seconda Pelle" e "150 Miglia Marine" Intervengono gli autori Alessandro Brentana, Alessandro Tanfoglio e Carlo Sanna  
Video testimonianze degli alunni Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Calcinato - BS Scuola secondaria di primo grado classe II B Interverrà la prof.ssa Laura Butti



CORALI A CRISTO RE

## MUSICA CHE PASSIONE!

Il canto corale, un'esperienza umana e musicale coinvolgente

# Laboratorio di canto corale del m° Gérard Colombo

4 e 5 maggio 2019

Gérard Colombo intende condividere la sua trentennale esperienza come professore d'orchestra e artista del coro del Teatro alla Scala, per un approccio nuovo al lavoro corale



**GERARD COLOMBO**  
Nato in Francia, si è dedicato al canto lirico studiando al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano e perfezionandosi sotto la guida del celebre baritono Giuseppe Valdengo e del maestro Rodolfo Celletti. Dal 1991 collabora stabilmente con il coro del Teatro alla Scala di Milano, facendo parte dell'organico fisso dopo aver vinto il concorso internazionale nel 1994. Ha quindi avuto modo di lavorare con i principali direttori d'orchestra della scena internazionale, da Riccardo Muti a Daniele Barenboim. Precedentemente diplomatosi in tromba, ha svolto sino al 1987 in Francia un'intensa attività concertistica (con l'Orchestre de Paris, l'Orchestre Philharmonique de Radio France, l'Ensemble Orchestral de Paris) e didattica quale professore assistente di tromba al Conservatorio del XX Arrondissement de Paris e professore titolare al Conservatorio di Palaiseau e Verneuil-sur-Seine. Nel 1995 ha partecipato alla prima esecuzione in epica moderna dell'oratorio "Joaz" di Benedetto Marcello. Come solista si dedica al repertorio vocale da camera in particolare alle mélodies francesi e ai lieder tedeschi. D'estate insegna canto corale all'Académie Internationale de musique de Gerardmer in Francia.

L'approccio umano nella costruzione dello strumento corale

La tecnica del lavoro d'insieme  
Far parte di un coro  
Calma, gentilezza, sorriso, concentrazione  
La preparazione delle sezioni  
Mettere a proprio agio chi ci sta accanto  
Eliminare la competitività  
Il silenzio come punto di partenza

Il canto in sezione

Postura e respirazione  
Espressività, intenzione, emozione  
Omogeneità vocale e ritmica  
Salute vocale ed equilibrio mentale  
Serenità e complicità  
Condivisione del proprio percorso musicale  
Sostegno reciproco

Il laboratorio sarà dedicato allo studio dello Stabat Mater D175 di Franz Schubert e del Requiem SC 76 di Giacomo Puccini.  
Si svolgerà sabato 4 maggio 2019 dalle 14 alle 17,30 e domenica 5 maggio dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30 presso la Parrocchia di Cristo Re in via F. Filzi 1 a Brescia (disponibile parcheggio interno). Per chi lo desidera aperitivo il sabato sera e cena la domenica sera a Borgo Trento (con prenotazione obbligatoria).  
Per informazioni 347 19 10 764 grdcolumbo@gmail.com

«Cantare in un coro per regalarsi tempo, per ascoltare dall'interno la propria voce e i desideri del proprio corpo... ma anche per dimenticare le preoccupazioni, le competizioni, i narcisismi, al fine di contribuire alla costruzione corale della bellezza».

Così concepisce una corale Gérard Colombo, artista del coro del Teatro della Scala di Milano e direttore, dal 2012, della «Corale Polifonica Cristo Re» di Borgo Trento a Brescia. Prosegue il maestro Colombo: «Il senso di una corale è fare musica insieme, con calma, gentilezza, serenità e concentrazione», ribadendo così ciò che spinge, lui, artista di fama mondiale, ad impegnare il suo unico giorno libero della settimana, nel lavoro volontario in un coro di quartiere, composto da persone appassionate di canto ma non professioniste.

(Estratto dall'articolo del quotidiano "Bresciaoggi" del 2 aprile 2019)



IL CANTO A CRISTO RE È ARRICCHITO ANCHE DAL CORO CHE ANIMA LA MESSA DOMENICALE DELLE ORE 10. NELL'IMMAGINE, ALCUNI COMPONENTI DEL GRUPPO, RITRATTI PRIMA DELLA CELEBRAZIONE EUCHARISTICA.

## I fondatori dell'Ordine della Visitazione San Francesco di Sales ci indica come dialogare con Dio

(continuazione)

di Sr. Maria Benedetta Mistretta

Nel nostro ultimo incontro scritto, S. Francesco ha iniziato a guidarci verso la preghiera, intesa come un dialogo tra la persona e Dio e, per sottolineare quanto questo dialogo sia fondamentale e necessario alla vita di ogni persona, l'ha paragonato al modo con cui un bambino impara a parlare, ripetendo, balbettando, le parole che la mamma gli sussurra con amore.

È Dio che si prende cura di insegnarci il modo di dialogare e lo fa attraverso Gesù Cristo, la sua **Parola vivente**. Francesco ci ha pure suggerito come metterci alla Presenza di Dio, scegliendo una delle quattro vie che ci ha descritto e che sintetizzo brevemente: la prima è un'attenta presa di coscienza della **onnipresenza di Dio**: Dio è in tutto e dappertutto e non c'è luogo o cosa che non manifesti la sua **presenza**.

La seconda via è pensare che soltanto Dio è presente nel luogo in cui ci troviamo, ma in modo particolare è presente nel profondo del nostro spirito.

La terza via è di pensare che Gesù con la sua umanità, ci guarda e vede tutte le persone della terra.

La quarta via è ricorrere all'immaginazione e rappresentarci Gesù nella sua umanità vicino a noi.

Non so se qualcuno di voi ha voluto provare una di queste vie per intrattenersi con il Signore; vi propongo di continuare a stare alla scuola di Fran-



cesco e di seguire ciò che suggerisce: *“Una volta che la tua anima si sente alla presenza di Dio, deve umiliarsi in un profondo sentimento di rispetto, perché sa di essere indegna di trovarsi di fronte a Dio, ma poiché sa anche che è la sua immensa bontà che vuole così, gli chiede la grazia di adorarlo nella meditazione che si accinge a compiere. se ti sembra opportuno puoi servirti di qualche parola, come le seguenti, di Davide: “non respingermi dalla tua presenza, o Dio, e non privarmi della grazia del tuo santo spirito”.*

Da questa preparazione il nostro Santo ci propone una prima meditazione, che ci può aiutare nel cammino interiore con Gesù e che trascrivo.

### CONSIDERAZIONI

1) Rifletti che qualche anno fa tu non esistevi, anzi il tuo essere era proprio il nulla. o anima mia, dov'eri allora? Il mondo esisteva da tanto, e di te, proprio nulla.

2) Dio ti ha fatto fiorire da quel nulla, per renderti ciò che sei, non per-

ché avesse bisogno di te, ma per sua esclusiva bontà.

3) Rifletti sull'essere che Dio ti ha dato; è il primo nella scala degli esseri viventi; fatto per vivere nell'eternità e per unirsi perfettamente a Dio.

### AFFETTI E PROPOSITI

1) **Umiliati profondamente davanti a Dio**, dicendo di cuore con il salmista: Signore, davanti a te sono come nulla. Come hai fatto a ricordarti di me per crearmi?

2) **Ringrazio Dio**. O creatore, buono e potente ti sono tanto riconoscente per avermi tirato fuori dal mio nulla, per avermi resa, per tua bontà quella che sono.

3) **E ora vergognati**. Mio creatore, mi sono separata e allontanata dell'onore di cui ti ero debitrice: ho dimenticato che sei il mio creatore.

4) **E ora umiliati davanti a Dio**. Anima mia, devi sapere che il Signore è il tuo Dio; è lui che ti ha creato; non ti sei fatta da sola! Sono opera delle tue mani.

5) **Per questo, d'ora in poi, non voglio più compiacermi in me stessa**, perché sono proprio nulla. Di che cosa vorresti gloriarti? Voglio cambiare vita e seguire il mio creatore e sentirmi onorata per l'essere che egli mi ha dato.

A conclusione di queste riflessioni, Francesco suggerisce di ringraziare il Signore per ciò che ha suscitato nel cuore e consiglia di farlo con propositi concreti, da attuare durante la giornata.

Se ogni giorno proviamo ad interrogarci sulla scia di queste tracce, indubbiamente il dialogo col Signore si farà sempre più personale e profondo e, certamente, sarà “più coinvolgente” vivere la Pasqua. Con queste “provocazioni” scaturite dalla penna del nostro Santo vi auguro una Buona Pasqua.

**Dio sia benedetto.**

APPELLO AGLI ITALIANI DI BUONA VOLONTÀ

## PER ESISTERE E RESISTERE, ABBIAMO BISOGNO DI UN'EUROPA UNITA

di Daniela Del Cielo

I presidenti a livello nazionale di Acli, Azione Cattolica, Comunità Sant'Egidio, Confcooperative, Fondazione Ezio Tarantelli della Cisl, Fondazione Luigi Sturzo e Fuci hanno scritto nei giorni scorsi un appello, una richiesta di impegno “agli italiani di buona volontà” per l'unità europea.

“**P**er esistere e resistere in un mondo grande e complesso, oggi più che mai abbiamo bisogno di un'Europa unita. Senza unità i popoli europei rischiano di uscire dalla storia, di diventare insignificanti”, era la premessa.



Dal ripudio della guerra nacque il sogno dell'unità europea. “Nazioni diverse per storia, eredità e cultura, impararono a condividere un patrimonio comune, fatto di valori e di interessi condivisi. Tale scelta si impone oggi ancora una volta. Dopo decenni di benessere e stabilità, il futuro appare incerto. Negli inquieti animi degli europei si fa largo una pericolosa tendenza al localismo, alla frammentazione, a rinchiudersi nei confini nazionali. La reazione della maggioranza è di preoccupazione, paura, diffidenza e pessimismo.” [...]

“Ma non illudiamoci. [...] Navigare nella storia globale disuniti è un pericoloso abbaglio. Se non ci sarà una vera unità europea, non ci saranno Paesi europei nel mondo. Per dominare la globalizzazione che rischia di rendere irrilevanti i nostri valori, il nostro modello sociale e i nostri stessi Paesi, occorre un soprassalto di unità.

Ecco perché è necessario un nuovo slancio che impegni tutti gli italiani di buona volontà in una grande opera collettiva sostenuta dalla visione positiva di ciò che può rappresentare l'Europa nel mondo di oggi e domani. [...] L'Unione Europea deve cessare di essere soltanto un sistema di alleanze o una coalizione di interessi, per diventare una comunità di destini, a partire dai temi unificanti della crescita, del lavoro, della centralità della persona, della tutela della famiglia, della solidarietà, della lotta alla povertà e per la riduzione delle disuguaglianze sociali. [...] Siamo ormai più europei di quanto ne abbiamo consapevolezza. Siamo im-

pastati di Europa. Le istituzioni europee contano molto nei vari Paesi. Il tessuto umano e culturale in cui viviamo è già europeo. I giovani si muovono in modo europeo. Ogni impresa di valore sul continente, si confronta con lo scenario europeo. Occorre averlo chiaro. Anche le istituzioni europee

non possono vivere per sé stesse, preoccupate solo dalla loro sopravvivenza.

[...] Non ci si salva da soli, presi da interessi materiali immediati. Occorre guardare più lontano. A forza di vivere per sé, un uomo e una donna muoiono; a forza di vivere per sé si spegne anche una nazione, deperisce una comunità. L'Europa ha senso solo nel proporre al mondo un modello del vivere insieme e di vivere per gli altri. Malgrado i suoi errori e le sue debolezze, l'Europa ha tanto da dare al mondo: il suo umanesimo, la sua forza ragionevole, la sua capacità di dialogo, le sue risorse, il suo modello sociale, il suo diritto, la sua cultura.

Nelle sue diversità, che nel tempo si compongono, l'Europa realizza la civiltà del vivere insieme [...]. Il suo modello sociale è un'alternativa a un'economia disumana, basata solo sull'interesse immediato e predatorio. L'Europa può dare risposte all'Africa abbandonata che cerca partner sinceri; può difendere la democrazia ove essa è minacciata; far da argine al terrorismo, al fanatismo e al fondamentalismo.”

Le Acli provinciali di Brescia ci sono. ■

### NOTA A MARGINE

La parrocchia di Cristo Re, nell'approssimarsi delle elezioni europee, invita i parrocchiani a leggere e meditare questo articolo, gentilmente concessoci dall'autrice, invitandoli a riflettere su una responsabile partecipazione al voto, che manifesti l'impegno di cittadinanza attiva, orientato a esprimere pienamente i valori che l'Europa rappresenta.

# SETTIMANA SANTA 2019

PARROCCHIA  
CRISTO RE  
BRESCIA



## **14 APRILE** **DOMENICA** **DELLE PALME**

**ORE 10,00**

Benedizione delle palme  
presso l'Oratorio e Processione  
per le vie Filzi, Zadei e Trento  
fino alla Chiesa parrocchiale

### **S. MESSA**

e proclamazione  
della Passione del Signore

- LA S. MESSA DELLE ORE 11,15  
VIENE SOSPESA

## **16 APRILE - MARTEDÌ**

ore 9,45 S. Messa presso la Casa di riposo  
Pasotti Cottinelli

ore 20,45 Celebrazione comunitaria penitenziale

## **17 APRILE - MERCOLEDÌ**

ore 16,00 Pasqua dell'anziano nella nostra  
parrocchia

ore 20,45 Partecipazione alla Via Crucis cittadina  
con il Vescovo (partenza da S. Faustino,  
arrivo al convento dei Carmelitani in castello)

## **18 APRILE** **GIOVEDÌ SANTO**

ore 21,00 Celebrazione solenne

"IN CENA DOMINI" e lavanda dei piedi

## **19 APRILE** **VENERDÌ SANTO**

(magro e digiuno)

ore 15,00 Celebrazione della Passione del Signore

ore 21,00 **CELEBRAZIONE SOLENNE  
CON PROCESSIONE PER LE VIE  
DEL QUARTIERE CON LA STATUA  
DI "GESÙ MORTO"**

## **20 APRILE** **SABATO SANTO**

ore 9 - 12 • 15 - 18: Confessioni in Chiesa

ore 21,00 **SOLENNE VEGLIA PASQUALE  
ALLELUIA!!!**

## **21 APRILE** **DOMENICA** **DI PASQUA**

*"Il Signore della vita era morto,  
ora è vivo e trionfa"*

**ore 8 - 10 - 11,15: SS. Messe**

**ore 18: Vespri e benedizione eucaristica**

**ore 18,30: S. Messa Vespertina**

*"Questo è il giorno che ha fatto il Signore:  
ralleghiamoci ed esultiamo"*

## **22 APRILE - LUNEDÌ**

ore 8 - 10 - 11,15: SS. Messe

**È SOSPESA LA MESSA DELLE 18,30**